

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

VERBALE DI RIUNIONE

N. 6

NOME COMPILATORE: Locatelli M. Graziella

Luogo: CHAT SKYPE DATA: 21/02/2016 Ora Inizio: 20.29 - Fine 22.20

ORDINE DEL GIORNO:

1	Risposta alla richiesta pervenuta il 20 febbraio 2016 in merito alla candidatura di Simona Amendola

PRESENTI:

1	Valentina De Giovanni		
2	M. Graziella Locatelli		
3	Angelina Pozza		

Il collegamento con tutti i presenti viene completato alle 20.29 circa, la chiamata è stata fatta da M. Graziella Locatelli.

Viene accettato l'O.d.G.

I membri del Collegio:

- prendono atto che è pervenuta una mail - sabato 20 febbraio 2016 ore 13.52 - inviata dal Presidente del CdA, Francesco Ambrosio, con oggetto: "Questione candidatura Amendola" e in allegato la corrispondenza del caso.

Punto 1

M. Graziella Locatelli: chiede ai colleghi se dopo la lettura della richiesta e dei documenti pervenuti al collegio sono in grado di esprimersi.

Valentina De Giovanni e Angelina Pozza: confermano

Valentina De Giovanni: propone di accettare la candidatura di Simona Amendola, socia da molti anni, il ritardo del pagamento della quota è dovuto alla recente maternità.

Angelina Pozza: non è d'accordo invita il collegio a seguire le regole, l'AIIMF è una grande associazione, non si possono prendere decisioni per buon senso o emotività. Anche nella lettera di richiesta, il Presidente, viene invitato dal CdA al massimo rispetto delle regole.

Valentina De Giovanni: fa presente che il Collegio dei Probiviri non è solo un organo che dà pareri, ma ha anche il compito di dirimere delle questioni che si formano.

Angelina Pozza: ribadisce l'importanza del rispetto delle regole e ricorda i casi dei soci Carlomauro Maggiore e Marina Cacciotto.

Valentina De Giovanni: fa presente che il caso è diverso, lo stesso CdA ha posto il quesito in modo diverso. In questo caso la maggioranza dei soci non sarebbe in grado di comprendere una decisione negativa.

Angelina Pozza: perché i soci non dovrebbero capire? I soci devono crescere, le regole vanno rispettate, è un'associazione professionale.

Valentina De Giovanni: è d'accordo, ma in questo caso il Collegio deve fare il meglio per l'Associazione e favorire una soluzione.

Angelina Pozza: il Presidente ci chiede

Valentina De Giovanni: il Presidente propone, è irrilevante quello che pensa il CdA. Importante è chiederci che taglio vogliamo dare alla risposta. Vedo che siamo su posizioni discordanti. Si rivolge a M. Graziella Locatelli e chiede di esprimersi.

M. Graziella Locatelli: fa presente che è la coordinatrice ed essendo il Collegio, per la prima volta su posizioni discordanti, è delicata la sua scelta e invita le colleghe a trovare e ad esprimere tutte le motivazioni che le portano su decisioni così diverse. Considerare "irricevibile" o "ammissibile" la candidatura è un dilemma. Si chiede se è possibile dare alle scadenze una piccola proroga, considerare un minimo di emergenza come in tante situazioni della vita. Si domanda come mai essendo le candidate, entrambe del Lazio, non abbiano trovato un accordo attraverso un confronto, per es. quale delle due pensa di essere più utile all'AIIMF, potrà essere più disponibile ... Si può esprimere/confermare la proposta che sia l'A.G. a decidere?

Angelina Pozza: è dispiaciuta della situazione, ma ritiene importante rispettare le regole.

Valentina De Giovanni: è dispiaciuta anche lei, sì le regole, ma il compito dei Probiviri è di contemperare, dirimere con saggezza le questioni fra i soci. I Probiviri vogliono favorire scelte le più democratiche possibili.

M. Graziella Locatelli, Angelina Pozza e Valentina De Giovanni trovano l'accordo e il documento da inviare al CdA è così organizzato:

- riferimenti

- fatti

- riproporre l'art. 3 del Titolo I Capo II del Regolamento dell'AIIMF

- letta la richiesta del Presidente dell'AIIMF, il Collegio dei Probiviri

ritiene che:

“formalmente la candidatura della socia Simona Amendola sia irregolare poiché è possibile candidarsi al Consiglio direttivo di un'associazione solo se si è soci di essa, come si evince anche dall'art. 3 del Regolamento sopracitato. Il Collegio dei Probiviri ritiene che il CdA, al suo interno, possa valutare che l'A.G. deliberi prima delle votazioni l'ammissibilità in deroga della richiesta.”

Angelina Pozza chiede che alla fine del documento sia riportata questa precisazione: “Angelina Pozza vuole precisare che ad ogni livello, ogni Iscritto e ogni Organo Collegiale ha il dovere di conoscere, rispettare e accettare quanto è stabilito dai nostri documenti statutari per non incorrere in trasgressioni che potrebbero nel tempo portare a conflitti all'interno dell'AIIMF. A suo parere non dovrebbe porsi il dubbio, per qualsiasi decisione riguardante l'AIIMF e i suoi singoli soci, che si possa prendere in considerazione l'opportunità di appellarsi al buon senso personale.

Suggerisce, se già non fa parte della prassi, che ogni socio iscritto depositi, al momento della prima iscrizione e ogni volta che si apportino cambiamenti ai documenti statutari, l'accettazione del rispetto dei documenti stessi.”

Il presente verbale verrà inviato alla Segreteria dell'AIIMF, al Presidente del CdA e alla Segretaria del CdA; verrà allegato:

- la mail del 20 febbraio 2016
- la convocazione del Collegio dei Probiviri
- il documento con il parere del Collegio.

La coordinatrice si incarica di inviare il parere in serata.

Alle 22.20 circa l'incontro viene concluso.

Il Collegio dei Probiviri

Valentina De Giovanni

M. Graziella Locatelli

Angelina Pozza